



L'associazione

L'Associazione Casa delle Donne contro la violenza ODV ha origine a Modena nel 1990, quando un gruppo di femministe decide di rispondere al crescente bisogno di aiuto per le donne vittime di violenza.

Nel 1991 viene stipulata una convenzione con il **Comune di Modena**, che ha permesso di aprire il centro antiviolenza, in grado di accogliere e aiutare concretamente le donne.

Quello di Modena è stato uno dei primi centri antiviolenza aperti in Italia

Nel 2016 viene data vita al centro antiviolenza dell'Unione Terre di Castelli a Vignola e allo sportello di Pavullo nel Frignano, nel 2022 vengono avviati gli sportelli dei Comuni del Sorbara a Nonantola e Castelfranco Emilia.



Tutti i centri e gli sportelli si avvalgono del lavoro di operatrici e volontarie che hanno sviluppato competenze specifiche nell'ambito della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere.

L'Associazione è

- accreditata presso la Regione E.R. come soggetto attuatore e gestore di centri antiviolenza
- parte del Coordinamento dei centri antiviolenza dell'Emilia Romagna
- socia fondatrice di Di.Re. Donne in rete contro la violenza, che riunisce circa 100 centri antiviolenza accreditati sul territorio nazionale.



Poche risorse, molto umane

L'associazione si avvale di **14 operatrici** con contratto dipendente a tempo determinato o indeterminato, coadiuvate da **32 volontarie** che operano gratuitamente, previo apposito corso di formazione organizzato annualmente.

Un contributo rilevante viene fornito da coloro che aderiscono al Servizio Civile, un progetto nazionale in collaborazione con ARCI.

Le **Socie** sono quelle volontarie che, dopo aver militato in associazione da almeno 6 mesi, decidono di iscriversi per dare un contributo più decisivo alla causa.



Vuoi diventare volontaria o

Cerca la pagina "Collabora con noi" sul nostro sito!

universale?

collaborare tramite servizio civile

CON UN LASCITO ALL'ASSOCIAZIONE PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI:

Centro antiviolenza

Riteniamo fondamentale, per una donna che vuole uscire dalla violenza domestica, la costruzione della rete di supporto e protezione. Per questo motivo, siamo a fianco delle donne nella collaborazione con la rete dei servizi (servizi sociali, scuole, tribunale, forze dell'ordine, servizi sanitari, altre associazioni femminili, ecc.).

AutonoMie - Semira Adamu

È l'evoluzione dell'originale progetto Casa delle Donne Migranti. Pur mantenendo la sua originaria funzione di luogo di socializzazione per donne che sono arrivate da poco nel territorio, il progetto è aperto anche alle donne italiane che vivono a Modena e vogliono ampliare la loro rete sociale.

Oltre La Strada-Sfruttamento

Si rivolge alle donne che si trovano coinvolte nel racket della prostituzione e nel fenomeno internazionale della tratta volta al loro sfruttamento sui mercati italiani del sesso.

CON UN LASCITO ALL'ASSOCIAZIONE PUOI SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI:

Rielaborando

Ha come obiettivo promuovere la libertà, l'autodeterminazione e l'autonomia economica delle donne sostenendole e accompagnandole nell'inserimento o reinserimento lavorativo.

CasaLibera

Il progetto, in collaborazione con Fondazione di Modena e Rete del Dono, prevede la creazione di una casa di emergenza *gestita da donne* uscite da contesti di maltrattamento, alle quali viene offerto alloggio gratuito presso la casa stessa in cambio di servizi utili alla gestione dell'abitazione, oltre che all'organizzazione delle attività di prima accoglienza, in affiancamento con le operatrici del CAV (Centro Antiviolenza).



Nel 2024 l'associazione ha creato uno spazio per parlare di femminismo e di diritti, per condividere con la cittadinanza momenti di riflessione e confronto, a partire dall'esperienza di accoglienza e ospitalità alle donne che subiscono violenza e sull'azione politica rivolta a contrastare le radici stesse di tale violenza nella società. L'esperienza del festival è stata così potente che abbiamo deciso di ripeterla annualmente, ci vediamo quindi a settembre!

ALTRE ATTIVITÀ CHE PUOI SUPPORTARE:

L'associazione gestisce: laboratori nelle scuole, sostegno alla maternità, progetto carcere, progetto InFormazione in collaborazione con il Coordinamento Regionale dei Centri Antiviolenza, osservatorio interno.

CONSULTA IL NOSTRO
BILANCIO SOCIALE SUL
SITO PER MAGGIORI
INFORMAZIONI SUI
PROGETTI!





Come funzionano i lasciti?

Il lascito è un istituto previsto dalla legge con cui è possibile, nelle disposizioni testamentarie, predisporre una donazione a favore di associazioni.

Come?

TESTAMENTO OLOGRAFO

"Il testamento olografo è la forma più semplice, in quanto richiede una sola essenziale formalità: la redazione per iscritto del suo contenuto, della data e della firma per opera personale, completa ed esclusiva del testatore.

Non richiede alcuna altra forma: non la presenza di testimoni, non l'intervento di un pubblico ufficiale."

TESTAMENTO PUBBLICO

"Il testatore, in presenza dei testimoni, dichiara al notaio la sua volontà, la quale è ridotta in iscritto a cura del notaio stesso. Questi dà lettura del testamento al testatore in presenza dei testimoni."

Fonte: brocardi.it

TESTAMENTO SEGRETO

Redatto come se si trattasse di un testamento olografo, sigillato e consegnato, alla presenza di due testimoni, alle cure di un notaio che ne garantisce la custodia. Presenta, quindi, i vantaggi di entrambi i precedenti.

Ogni lascito è un dono prezioso per le donne della nostra comunità

Quali beni possono essere oggetto di lascito?



denaro, azioni, titoli, buoni fruttiferi, fondi di investimento



beni mobili (complementi d'arredo, manufatti, opere d'arte...)



beni immobili (appartamenti, terreni pertinenze)



polizza vita, nominando l'associazione come beneficiario



trattamento di fine rapporto (TFR).



Con il tuo lascito puoi donare futuro e speranza

Qualche consiglio utile:



Scrivi con parole semplici e chiare. Ricorda: se scegli il testamento olografo è necessario scriverlo interamente a mano e firmarlo!



Identifica con esattezza chi sono i beneficiari. Il testamento è un atto sempre modificabile finché si è in vita!



Evita motivazioni personali nel testamento (se vuoi, puoi scriverle in una lettera a parte)



Affidati a un notaio per avere più garanzie di validità e sicurezza.

Se vuoi sostenerci con un lascito, nel tuo testamento indica in modo preciso:

- Beneficiario: Associazione Casa delle Donne contro la violenza ODV CF 94021230365
- Cosa lasci: per esempio una somma di denaro, beni mobili o immobili, titoli

Un lascito non lede i diritti degli eredi:

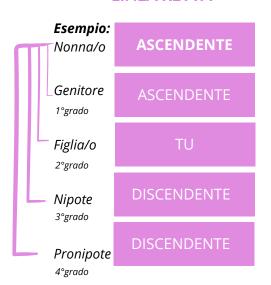
La legge prevede che ai parenti più stretti sia destinata sempre una parte di eredità, chiamata "quota di legittima". Gli eredi legittimi sono: coniuge o chi sia unito civilmente, figli e parenti entro il sesto grado. Ad associazioni o altri enti viene destinata, se così deciso in sede testamentaria, la cosiddetta "quota disponibile".

E SE NON CI SONO EREDI?

Fai attenzione: in caso non avessi parenti in vita entro il <u>sesto grado</u>, se non predisponi un testamento valido il tuo patrimonio viene acquisito interamente dallo Stato!

Come si calcola il grado di parentela?

LINEA RETTA



LINEA COLLATERALE



Esempio: Considerando il nonno come capostipite, il calcolo dei gradi viene effettuato contando i soggetti coinvolti, a esclusione del capostipite stesso. I cugini risultano quindi essere parenti di <u>quarto grado</u>.

Altri modi in cui puoi sostenere l'Associazione

- Puoi aiutarci con una donazione sul conto Banca Etica all'IBAN: IT52Y050180240000020000201
- ✓ Puoi donare il tuo 5x1000: quando compili il 730 aggiungi il nostro codice fiscale nello spazio dedicato CF 94021230365
- Se vedi che siamo partner di un evento, vienici a trovare!
- Iscriviti alla newsletter sul sito www.donnecontroviolenza.it e seguici sui social per scoprire le nostre prossime iniziative
- Parla di noi e di quello che facciamo, aiutaci nell'opera di sensibilizzazione!

Un testamento ti permette di fare una scelta, quando sei ancora in vita, su come destinare il tuo patrimonio.

Un lascito a sostegno delle donne in difficoltà può fare la differenza.

Una donna indipendente economicamente e libera da ogni forma di violenza è una persona in grado di ricambiare chi la accoglie con risorse inestimabili. Testimone che è possibile uscire dal buio dell'oppressione, sarà lei stessa nuova forza per il cambiamento che ci aspettiamo dalla società, che auspichiamo sia sempre più rosea, qualsiasi sia il senso che desideriate dare a questa parola.

"Non salterà il mondo se l'uomo non avrà più l'equilibrio psicologico basato sulla nostra sottomissione."

Carla Lonzi





Continua a sostenerci, sii parte del cambiamento!

